

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO SpA

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-1998	31-12-1997
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	25.841.552	45.347.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.195.000	31.792.500
Altre	1.470.433.770	1.682.167.665
Totale immobilizzazioni immateriali	1.517.470.322	1.759.307.270
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	4.988.250.000	4.900.000.000
Attrezzature industriali e commerciali	1.688.115.138	1.314.371.370
Altri beni	286.783.573	184.960.051
Totale immobilizzazioni materiali	6.963.148.711	6.399.331.421
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Crediti diversi	289.474.360	238.246.292
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	289.474.360	238.246.292
Totale immobilizzazioni	8.770.093.393	8.396.884.983
C Attivo circolante		
<i>I Rimanenze</i>		
Lavori in corso su ordinazione	153.488.000	2.415.629.306
Totale rimanenze	153.488.000	2.415.629.306
<i>II Crediti</i>		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
Verso clienti	16.435.700.413	2.358.775.000
Verso altri	367.750.328	184.802.736
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	16.803.450.741	3.043.577.736
<i>III Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	23.095.565.021	7.417.744.254
Denaro e valori in cassa	3.197.135	5.274.211
Totale disponibilità liquide	23.098.762.156	7.423.018.465
Totale attivo circolante	40.055.700.897	12.882.225.507
D Ratei e risconti		
Risconti attivi	128.392.302	109.882.205
Totale ratei e risconti	128.392.302	109.882.205
Totale Attivo	48.954.186.592	21.388.992.695

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ROMA
UFFICIO REGISTRO IMPRESE

17 MAG 1999

N. 352



Firma del Addetto

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31-12-1998	31-12-1997
A Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	14.000.000.000	13.500.000.000
<i>VIII Perdite portate a nuovo</i>	(2.836.011.157)	(2.384.192.323)
<i>IX Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(43.135.388)	48.181.171
Totale patrimonio netto	11.120.853.455	10.663.988.843
B Fondi per rischi e oneri	-	-
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	413.605.405	127.970.245
D Debiti		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
Acconti da clienti	20.653.708.055	4.615.050.419
Debiti verso fornitori	9.282.566.886	4.652.604.331
Debiti tributari	6.003.527.053	513.843.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.248.554	281.899.980
Altri debiti	748.399.710	451.819.491
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	37.218.450.258	10.515.218.052
E Ratei e risconti		
Ratei passivi	172.761.848	31.315.555
Risconti passivi	28.515.626	-
Totale ratei e risconti	201.277.474	81.815.555
Totale Passivo	48.954.186.592	21.388.992.695

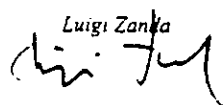
CONTO ECONOMICO

	1998	1997(*)
A Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.336.705.899	13.615.571.427
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.262.141.306)	(66.928.618)
Altri ricavi e proventi	727.441.028	150.188.500
Totale valore della produzione	26.802.005.621	13.698.831.309
B Costi della produzione		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.636.464	136.904.683
Per servizi	15.972.803.376	9.180.277.224
Per godimento di beni di terzi	1.499.144.861	1.091.376.221
Per il personale		
salari e stipendi	4.611.340.613	1.600.714.861
oneri sociali	1.726.868.704	709.738.902
trattamento di fine rapporto	330.429.790	113.844.509
altri costi		
Ammortamenti e svalutazioni		
delle immobilizzazioni immateriali	1.031.143.701	668.778.219
delle immobilizzazioni materiali	936.728.901	217.310.885
svalutazioni dei crediti		
Oneri diversi di gestione	301.420.816	131.683.625
Totale costi della produzione	26.525.517.226	13.850.629.129
Differenza tra valore e costi della produzione	276.488.395	(151.797.820)
C Proventi e oneri finanziari		
Altri proventi finanziari	206.197.017	211.477.520
Interessi ed altri oneri finanziari	20.130.707	11.068.428
Totale proventi e oneri finanziari	186.066.310	200.409.092
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E Proventi e oneri straordinari		
Proventi	32.677.486	8.431.533
Oneri	65.036.579	8.361.634
Totale delle partite straordinarie	(32.359.093)	(430.101)
Risultato prima delle imposte	430.195.612	48.181.171
Imposte sul reddito dell'esercizio	473.331.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.135.388)	48.181.171

p.IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Luigi Zanda



(*) Riclassificato per omogeneità di confronto con gli stessi criteri adottati per l'esercizio 1998.

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO SpA

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Nella nota integrativa vengono fornite l'illustrazione, l'analisi e le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, così come modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito nel nostro ordinamento la IV Direttiva CEE, relativa ai conti annuali delle società di capitali.

Sono riportate, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Si evidenzia, infine, che l'elencazione e il relativo commento sono riferiti ai soli capitoli, titoli, voci e sottovoci che, alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano saldi contabili.

Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Per le voci non comparabili, si è provveduto all'omogeneizzazione di quelle relative all'esercizio precedente.

Va rilevato che, per una maggiore chiarezza espositiva, negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati omessi i numeri arabi e le lettere minuscole. Inoltre nella nota integrativa gli importi sono indicati in milioni di lire.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni del codice civile in materia, integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento, enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, è stata fatta osservando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche quando di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, ai sensi dell'art. 2423-bis, primo comma, n. 4), del codice civile.

Si ritiene di dover precisare che non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 sono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare:

1. i "costi di impianto e di ampliamento", che comprendono le spese per la costituzione della società e per l'aumento del Capitale sociale, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti o maturati;
2. le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano esclusivamente i costi di progettazione e di registrazione relativi al marchio dell'Agenzia i quali vengono ammortizzati in quote costanti nell'arco di quattro anni;
3. le "altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite dalle spese per la realizzazione del "Piano generale degli interventi", dalle spese per "migliorie su beni di terzi" e da "costi del software". Al riguardo si precisa quanto segue:

- il "Piano generale degli interventi" è rappresentativo dei costi sostenuti dall'*Agenzia* per la realizzazione di tale progetto, iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in quote costanti in quattro esercizi in funzione della sua natura e della sua prevedibile utilità futura. Il processo di ammortamento è iniziato nell'esercizio 1996;

- le "migliorie su beni di terzi" rappresentano spese sostenute per adattamenti ed oneri di ristrutturazione degli uffici in locazione. Al riguardo si precisa che, mentre nei precedenti esercizi le spese in esame sono state ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti di locazione (con scadenze anche successive all'anno 2000), a partire dal presente esercizio 1998 si è ritenuto opportuno modificare tale criterio, procedendo all'ammortamento in quote costanti in tre anni. Questa modifica, che riguarda sia i costi sostenuti nel corso del 1998 che il valore residuo di quelli sostenuti negli esercizi precedenti, si è resa necessaria in quanto le spese in oggetto non avranno alcuna utilità negli esercizi successivi al 2000, anno entro il quale terminerà ogni attività ordinaria dell'*Agenzia* e, conseguentemente, ogni ricavo. Quanto detto trova conferma nella dichiarata volontà del Consiglio di Amministrazione, il quale, nella seduta del 28 gennaio 1999 si è impegnato a convocare, nella prima riunione utile dell'anno 2001, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti dell'*Agenzia* al fine di assumere le opportune deliberazioni a seguito dell'avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale;

- i "costi del software" riguardano le licenze d'uso di prodotti software di terzi. A partire dal presente esercizio 1998, si è ritenuto opportuno - per i medesimi motivi già evidenziati con riferimento alle "spese per migliorie su beni di terzi" - modificare il criterio di ammortamento anche di detti costi con quote costanti in tre anni. Tale modifica ha riguardato sia i costi sostenuti nel corso del 1998 che il valore residuo di quelli sostenuti negli esercizi precedenti. Si rammenta che nei precedenti esercizi le quote di ammortamento sono state calcolate in ragione di un quinto degli oneri sostenuti in ciascun anno a partire da quello di entrata in funzione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti rappresentativi del grado di deperimento e consumo dei beni. Gli ammortamenti in ciascun esercizio sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

A partire dall'esercizio 1998, per i beni entrati in funzione dall'anno 1996, sono state utilizzate aliquote di ammortamento in misura doppia rispetto a quelle utilizzate negli esercizi precedenti; nell'esercizio di entrata in funzione dei beni i coefficienti di ammortamento come sopra calcolati vengono ridotti alla metà per tener conto del parziale impiego.

Non si è provveduto, al termine dell'esercizio, ad operare svalutazioni del valore delle immobilizzazioni non essendosi per le stesse riscontrata l'esistenza di un valore durevolmente inferiore a quello rappresentato dal costo ammortizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote del cespite.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da anticipi di consumi relativi a contratti per utenze e da depositi cauzionali fruttiferi relativi ai contratti di locazione degli uffici.

RIMANENZE - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nelle rimanenze sono stati valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre 1998 relativi al contratto ad esecuzione ultra annuale con il Comune di Roma per la commessa "Concorso per la realizzazione di ponti pedonali temporanei", la cui valutazione viene effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali e in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori, tenendo conto anche dei rischi contrattuali. La determinazione

della percentuale di avanzamento dei lavori viene effettuata con il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).

Le nuove modalità di erogazione delle risorse assentite a favore dell'*Agenzia* per la copertura dei costi relativi alle attività della stessa e stabilite da atti esecutivi attuativi degli affidamenti dell'incarico di realizzazione delle attività finalizzate all'accoglienza per il Giubileo, in esecuzione delle deliberazioni della Commissione Roma Capitale prevedono il riconoscimento di risorse destinate alla copertura dei costi nella misura corrispondente a quelli effettivamente sostenuti dall'*Agenzia* e nel limite delle risorse specificatamente assentite. Pertanto, a partire dal presente esercizio i ricavi sono accertati in misura tale da coprire tutti i costi sostenuti dall'*Agenzia* relativamente alle attività rientranti nel "contributo" al "Piano dell'accoglienza" e a quelle inserite nel "Piano degli interventi" (ex-lege 651/96), con la sola esclusione di quelli di natura finanziaria e/o straordinaria.

Pertanto nel "valore della produzione", tra i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A1 del conto economico), vengono imputate le risorse che devono essere trasferite all'*Agenzia* in ragione dei costi sostenuti nel periodo di competenza, per la realizzazione delle attività affidate, sulla base dei costi sostenuti e comunque nei limiti degli stanziamenti deliberati dagli organi competenti. Ne deriva che nella voce "lavori in corso su ordinazione" vengono valutate esclusivamente le attività attribuite all'*Agenzia* su specifiche delibere da soggetti istituzionali e non contemplate nelle iniziative già attribuite; trattasi nella fattispecie della già citata commessa "Concorso per la realizzazione di ponti pedonali temporanei" affidata dal Comune di Roma.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Non sono presenti crediti in valuta estera.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide riflettono le giacenze bancarie alla data di chiusura dell'esercizio e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per il principio della competenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende del terziario con l'esclusione di un contratto di giornalista professionista.

DEBITI TRIBUTARI

Comprendono i debiti verso erario per l'Iva, per l'Irap e per i versamenti dovuti ai fini dell'Irpef nella qualità di sostituto d'imposta.

Per quanto riguarda l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg), si ricorda che in data 11 febbraio 1998 con telegramma della Direzione Centrale delle Autonomie - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno è stato definitivamente chiarito che nella determinazione del "capitale pubblico locale" rientrano anche le partecipazioni della Regione e della Camera di Commercio oltre a quelle del Comune e della Provincia. Da ciò deriva la conferma che l'Agenzia rientra tra le società a prevalente capitale pubblico locale, di cui all'art. 22, comma 3, lettera e), della legge 8 giugno 1990, n. 142, alle quali si applica l'agevolazione fiscale a carattere temporale prevista dall'art. 66, comma 14, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 (cosiddetta "moratoria fiscale"). Tale agevolazione riguarda i periodi d'imposta 1995, 1996, 1997 e 1998, e cioè il periodo d'imposta nel quale è stata acquisita la personalità giuridica fino al terzo anno successivo.

Si precisa, altresì, che l'*Agenzia* ha provveduto alla determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) secondo i criteri stabiliti per le società commerciali e non sulla base del sistema cosiddetto "retributivo".

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico sulla base della competenza. I ricavi comprendono anche i corrispettivi per prestazioni eseguite a tutto il 31 dicembre 1998 non ancora fatturati.

CONVERSIONE DELLE PARTITE IN VALUTA ESTERA

Nel bilancio non sono presenti partite in valuta estera.

CONTI D'ORDINE

L'*Agenzia* non ha prestato e/o ricevuto garanzie di alcun tipo e pertanto non sono presenti in bilancio i conti d'ordine.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nell'allegato 1, con riferimento ad ogni singola voce iscritta nel bilancio. Come si può evincere dal suddetto allegato le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi ammortamenti, ammontano a lire 1.517 milioni con un decremento rispetto all'esercizio precedente di lire 242 milioni. Il dettaglio è il seguente:

Costi di impianto e di ampliamento	31-12-98	31-12-97
• Spese di costituzione	11	22
• Spese di aumento del Capitale sociale	15	23
Totale	26	45

Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti o maturati. Il decremento delle spese di impianto e di ampliamento è dovuto esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31-12-98	31-12-97
• Marchio	21	32

Tale voce è rappresentativa delle spese sostenute nel precedente esercizio per la progettazione e registrazione del marchio dell'*Agenzia*. Avendo stimato il venir meno della sua utilità dopo il 2000, si è proceduto all'ammortamento in quote costanti per quattro esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1997.

Altre immobilizzazioni immateriali	31-12-98	31-12-97
• Piano generale degli interventi	530	1.060
• Migliorie su beni di terzi	522	508
• Software	418	114
Totale	1.470	1.682

Piano generale degli interventi

Per quanto riguarda il "Piano generale degli interventi", si ricorda che detta immobilizzazione, come ampiamente illustrato nei bilanci degli esercizi precedenti, è il frutto di un complesso lavoro svolto nel corso del 1995 e nei primi mesi del 1996 e rappresenta uno strumento indispensabile per la realizzazione del "Piano dell'accoglienza" e per la definizione delle attività di preparazione del Giubileo del 2000.

Per la realizzazione del "Piano generale degli interventi" è stato investito complessivamente l'importo di lire 2.121 milioni quale valore consuntivato a fine esercizio 1996. Avendo stimato il venir meno della sua utilità dopo il 1999, si è proceduto all'ammortamento in quote costanti per quattro esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1996. Il decremento di lire 530 milioni rispetto allo scorso esercizio è dovuto esclusivamente all'ammortamento dell'anno.

Migliorie su beni di terzi

Le "migliorie su beni di terzi" sono rappresentative delle spese di adattamento e migliorie degli uffici in locazione ritenute incrementative e di utilità pluriennale. Con l'ulteriore sviluppo delle attività dell'*Agenzia*, nel corso dell'esercizio 1998 si è reso necessario disporre di ulteriori spazi nel medesimo stabile attualmente occupato dagli uffici, da adibire alle proprie esigenze operative.

I relativi costi di adattamento e migliorie sostenuti nel corso del 1998, pari a lire 275 milioni, sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati in quote costanti in tre anni. Il medesimo criterio di ammortamento viene applicato per il valore residuo dei costi di adattamento e migliorie sostenuti nei precedenti esercizi.

Software

La voce "software" riguarda le licenze d'uso di prodotti software di terzi. I costi sostenuti nel corso del 1998, pari a lire 514 milioni, sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati in quote costanti in tre anni. Il medesimo criterio di ammortamento viene adottato per il valore residuo dei costi sostenuti nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nell'allegato 2, con riferimento ad ogni singola voce iscritta nel bilancio. Come si può evincere dal suddetto allegato, le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi ammortamenti, ammontano a lire 6.963 milioni con un incremento rispetto al 31 dicembre 1997 di lire 564 milioni.

Il dettaglio è il seguente:

Terreni e fabbricati	31-12-98	31-12-97
• Fabbricato civile	4.988	4.900

Il "fabbricato civile" è rappresentato dall'immobile conferito dal Comune di Roma in sede di costituzione dell'*Agenzia*. Nell'ultima parte dell'anno 1998 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del suddetto immobile, che, nel corso dell'esercizio 1999, verrà utilizzato quale "Sala Situazione". Tali costi, pari a lire 88 milioni, hanno natura incrementativa e, pertanto, vengono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono. Al pari dei precedenti esercizi, non si è ritenuto opportuno procedere ad ammortamento in quanto l'immobile non è stato utilizzato per l'esercizio dell'attività sociale e non ha prodotto alcun reddito.

Attrezzature industriali e commerciali	31-12-98	31-12-97
• Mobili e arredi	479	416
• Macchine d'ufficio ordinarie	4	3
• Macchine d'ufficio elettroniche	1.205	895
Totale	1.688	1.314

L'incremento delle "macchine d'ufficio elettroniche" è dovuto all'acquisto dell'hardware necessario per lo sviluppo delle attività, mentre l'aumento della voce "mobili e arredi" è dovuto all'arredamento dei nuovi spazi per uffici locati nel corso dell'esercizio.

Altri beni	31-12-98	31-12-97
• Altri	287	185

Gli altri beni sono costituiti dalle spese per l'impianto di sicurezza per lire 9 milioni, per apparecchiature di condizionamento d'aria per lire 74 milioni, dalle immobilizzazioni relative al Centro Informativo del Museo Risorgimento per lire 117 milioni, dal costo relativo al modello ligneo raffigurante la zona di San Pietro e del centro di Roma per lire 48 milioni ed infine dagli altri beni vari pari a lire 39 milioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali - evidenziati nell'allegato 2 - sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. A partire dal presente esercizio sono stati effettuati ammortamenti in misura doppia rispetto all'aliquota ordinaria per tutti i beni entrati in funzione dal 1996. Si ritiene che le aliquote degli ammortamenti così determinate siano rappresentative della presumibile vita utile del cespite.

In particolare, le aliquote applicate sulle principali categorie di cespiti, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio 1998, sono le seguenti:

Descrizione	Acquisizioni 1995	Acquisizioni dal 1996
• Mobili e arredi	15%	30%
• Macchine d'ufficio ordinarie	12%	24%
• Macchine d'ufficio elettroniche	20%	40%
• Altri beni materiali	15%	30%
• Altri beni materiali (modello ligneo)	25%	50%

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione e movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie è esposta nell'allegato 3, con riferimento ad ogni singola voce iscritta nel bilancio. Come si può evincere dal suddetto allegato le immobilizzazioni finanziarie ammontano a lire 289 milioni con un incremento netto rispetto al 31 dicembre 1997 di lire 51 milioni.